



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia
Direzione Generale

**CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO AI SENSI DEL CCNL
DEL PERSONALE DELLA DIRIGENZA SCOLASTICA**

FRA

Il Direttore generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia **dott. Giuseppe SILIPO**

E

La prof.ssa **REDAVID Laura**, nata a Mola di Bari (BA) il 10.10.1968, CF RDVLR68R50F280S, residente in Mola di Bari, alla Via Madre Teresa di Calcutta nr. 31

PREMESSO CHE

- con DDG n. 1259 del 23.11.2017, pubblicato sulla G.U. IV serie speciale del 24.11.2017, il Ministero dell'Istruzione ha bandito un concorso per esami e titoli selettivo nazionale per il reclutamento di n. 2.425 dirigenti scolastici dei ruoli regionali presso le Istituzioni scolastiche statali;
- con i decreti dipartimentali prot. n. 1205 del 01/08/2019 e n. 1229 del 07/08/2019 è stata approvata la graduatoria generale nazionale di merito del concorso per dirigenti scolastici di cui al D.D.G. del 23/11/2017 n. 1259;
- la Prof.ssa Redavid Laura, già vincitrice del corso-concorso nazionale per il reclutamento dei dirigenti scolastici di cui al D.D.G. MI n. 1259 del 23.11.2017, è stata assegnata al ruolo dei dirigenti scolastici della regione Lombardia;
- la prof.ssa Redavid non ha preso servizio presso l'Ufficio scolastico regionale per la Lombardia, adducendo impedimenti di carattere personale e, per tale motivo, è stata depennata dalla graduatoria nazionale del concorso;
- Con il ricorso-ex art. 414 c.p.c.- interposto dalla prof.ssa Redavid, la ricorrente ha chiesto, in particolare, che, accertato il proprio diritto di scelta prioritaria della Regione di servizio (in quanto titolare di precedenza, ex L. 104/1992) sin dalla fase di assegnazione alla regione di destinazione dei vincitori, sia ordinato all'Amministrazione convenuta di procedere all'assegnazione dei ruoli regionali della Puglia con assegnazione in uno degli Istituti prescelti dalla medesima;
- con la successiva sentenza del 30.11.2021, emessa nell'ambito del procedimento nr. 13452/2019, il Tribunale di Bari, in accoglimento del ricorso proposto dalla prof.ssa Redavid, ha condannato il Ministero "a procedere all'assegnazione della parte ricorrente, quale dirigente scolastico, ai ruoli regionali della Puglia con precedenza assoluta nell'ambito delle sedi disponibili della medesima regione";
- la nota di questa Direzione, prot n.40324 del 09.12.2021, si è richiesto alla Direzione generale per il personale scolastico del Ministero dell'Istruzione di fornire indicazioni in merito all'esecuzione della sentenza, intervenendo la stessa su atti di competenza ministeriale, rimasta, ad oggi, priva di riscontro;
- con DDG prot. n. AOODRPU19980 del 19.05.2022, emesso in esecuzione del prefato provvedimento giurisdizionale, alla prof.ssa Redavid è stato conferito l'incarico di direzione dal CPIA1 di Bari, BAMM29700R, fino al 31 agosto 2025, a decorrere dalla data del Visto e della conseguente registrazione da parte degli organi di controllo

**TUTTO CIÒ PREMESSO
SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE**

Art. 1 Le premesse costituiscono parte integrante del presente contratto;

Art. 2 In esecuzione della sentenza emessa dal Tribunale di Bari nell'ambito del procedimento nr. 13452/2019, l'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia dichiara di assumere in qualità di dirigente scolastico la prof.ssa **REDAVID LAURA**, che dichiara di accettare il rapporto di lavoro come di seguito descritto.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia
Direzione Generale

Art. 3 Il rapporto di lavoro è a tempo indeterminato con decorrenza dalla data del Visto e della registrazione da parte degli Organi di controllo, salvo che non intervengano provvedimenti normativi o amministrativi ostativi, nel qual caso l'Amministrazione comunicherà preventivamente i motivi della risoluzione del contratto oppure quelli che si frappongono al suo perfezionamento.

Art. 4 La mancata assunzione in servizio, senza giustificato motivo, alla data di decorrenza del rapporto di lavoro fissata al precedente articolo, costituisce causa risolutiva del contratto, salvo i casi in cui, in relazione alle vigenti disposizioni, sia impedita l'assunzione in servizio. In tali casi sarà fissata una nuova data per stipulare apposita integrazione contrattuale, avendo esclusivo riferimento l'assunzione in servizio.

Art.5 Il rapporto di lavoro è regolato dalle disposizioni del D.Lgs. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dai contratti collettivi nazionali nel tempo vigenti, anche in ordine alle cause di risoluzione del contratto di lavoro ed ai relativi termini di preavviso. In ogni caso costituisce causa di risoluzione del contratto senza obbligo di preavviso l'annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.

Art.6 Nello svolgimento dell'incarico il dirigente scolastico dovrà:

- conformare la propria condotta al dovere costituzionale di servire la Repubblica con impegno e responsabilità e di rispettare i principi di buon andamento, imparzialità e trasparenza dell'attività amministrativa nonché quelli di leale collaborazione, di diligenza e fedeltà di cui agli artt. 2104 e 2105 del codice civile, antepoendo il rispetto della legge e l'interesse pubblico agli interessi privati propri ed altrui;
- improntare la propria condotta al perseguimento degli obiettivi di innovazione e miglioramento dell'organizzazione dell'istituzione scolastica diretta, nonché al perseguimento di elevati standard di efficienza ed efficacia del servizio, con particolare riguardo alle attività formative, dovendo risultare soddisfatte le esigenze delle famiglie dei discenti;
- adottare, in osservanza delle direttive generali e di quelle impartite dall'Amministrazione, atti e provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo ed essere responsabile in via esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati, secondo quanto previsto dall'art. 4, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni e dalla legge n. 107 del 13 luglio 2015;
- verificare periodicamente la funzionalità del sistema amministrativo – contabile, assumendo misure ispirate al perseguimento del parametro della legittimità e dell'economicità, riducendo, ove possibile, i costi gestionali, tenendo conto anche delle relazioni periodiche dei revisori presso le rispettive istituzioni scolastiche;
- dirigere, coordinare e valorizzare le risorse umane dell'istituzione scolastica;
- assicurare l'esercizio di relazioni sindacali improntate ai principi di efficienza, correttezza, buona fede e trasparenza dei comportamenti negoziali;
- nell'ambito della propria attività, come disciplinata dall'art. 15 del CCNL 11 aprile 2006, così come richiamato dalle premesse del CCNL 15 luglio 2010, mantenere un comportamento conforme al ruolo di dirigente pubblico, organizzando la propria presenza in servizio in correlazione con le esigenze della struttura e con l'espletamento dell'incarico affidato, anche attraverso una corretta, funzionale e congrua fruizione del periodo di congedo ordinario;
- assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 18 del D.lgs 81/2008 per quanto concerne la sicurezza, la formazione e la salute dei dipendenti, compreso quello di inoltrare le prescritte istanze all'Amministrazione competente per gli interventi strutturali e di manutenzione necessari per la sicurezza dei locali e degli edifici;
- assicurare la compiuta e puntuale realizzazione delle disposizioni in materia di contenimento della spesa pubblica per il pubblico impiego, previste dall'art. 64, comma 5, del decreto-legge n.112/2008, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 133 del 6 agosto 2008 e successive modificazioni e integrazioni;



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia
Direzione Generale

- assicurare il rispetto delle norme vigenti in materia di segreto d'ufficio, riservatezza e protezione dei dati personali, trasparenza ed accesso all'attività amministrativa, informazione all'utenza, autocertificazione;
- assicurare il puntuale adempimento delle disposizioni di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 così come integrato dal d.lgs.n.97/2016, in materia di anticorruzione e trasparenza;
- promuovere la diffusione della cultura alla legalità e all'etica;
- formulare la proposta di incarico ai docenti di ruolo assegnati all'ambito territoriale valorizzando il curriculum, le esperienze e le competenze professionali e assicurando la trasparenza e la pubblicità dei criteri adottati, degli incarichi conferiti e dei curricula dei docenti.

Art. 7 In relazione allo specifico contesto della comunità scolastica, e al fine di migliorare costantemente la qualità del servizio, il dirigente dovrà impegnarsi a perseguire i seguenti obiettivi:

7.a Obiettivi strategici nazionali:

assicurare la direzione unitaria della scuola, promuovendo la partecipazione e la collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, con particolare attenzione alla realizzazione del Piano triennale dell'offerta formativa;

assicurare il funzionamento generale dell'istituzione scolastica, organizzando le attività secondo criteri di efficienza, efficacia e buon andamento dei servizi;

promuovere l'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, in coerenza con il principio di autonomia delle istituzioni scolastiche;

promuovere la cultura e la pratica della valutazione come strumento di miglioramento della scuola, anche attraverso la valorizzazione della professionalità dei docenti.

7.b Obiettivi legati all'ambito regionale:

Realizzare iniziative di formazione finalizzate allo sviluppo professionale del personale, quale leva strategica per il miglioramento dei risultati degli studenti;

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali, con riguardo all'equità degli esiti.

Art. 8 Obiettivi derivanti dal rapporto di autovalutazione della istituzione scolastica:

Il dirigente scolastico, nell'esercizio delle funzioni di cui all'art. 25 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.ss.mm., nonché alla legge n. 107/2015, orienterà la sua azione, altresì, al raggiungimento degli obiettivi desumibili dal R.A.V., resi coerenti con gli esiti dello stesso.

Art. 9 L'incarico ha durata fino al 31 agosto 2025, a decorrere dal Visto e dalla conseguente registrazione da parte degli organi di controllo, fatti salvi i casi di revoca o cessazione previsti dall'art. 27 del CCNL stipulato in data 11/04/2006 e da altre disposizioni vigenti;

Art. 10 Il trattamento economico, determinato ai sensi degli articoli seguenti nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del D.L.vo 30/03/2001, n. 165 e dai contratti collettivi nazionali di lavoro, ha effetto dalla data di decorrenza del provvedimento di conferimento dell'incarico.

Art. 11 Alla Prof.ssa Redavid compete il trattamento economico fisso annuo comprensivo del rateo di tredicesima mensilità, stabilito dal CCNL del personale dell'area istruzione e ricerca per il triennio 2016 – 2018 sottoscritto in data 08/07/2019 determinato secondo i seguenti importi:

- stipendio a.l. tabellare inclusa la tredicesima mensilità: € 45.260,73;
- retribuzione di posizione parte fissa per tredici mensilità: € 12.565,11;
- retribuzione individuale di anzianità nonché gli eventuali assegni ad personam, ove acquisiti o spettanti, nella misura in godimento;

Art. 12 Alla Prof.ssa Redavid è attribuita la retribuzione di posizione così come definita dall'art. 42 del C.C.N.L. relativo al personale dell'area istruzione e ricerca per il triennio 2016 – 2018, sulla base della graduazione effettuata ai sensi dell'art. 5, comma 3, lettera b) del citato C.C.N.L.;



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia
Direzione Generale

Art. 13 Alla Prof.ssa Redavid è attribuita la retribuzione di risultato prevista dall'art. 41, comma c) del C.C.N.L. relativo al personale dell'area istruzione e ricerca per il triennio 2016 – 2018; il trattamento economico di cui agli artt. 12, 13, 14 è erogato dalla competente Ragioneria territoriale dello Stato.

Art. 14 Il trattamento economico di cui agli artt. 12 e 13 remunera anche eventuali incarichi aggiuntivi svolti dalla Prof.ssa Redavid in ragione dell'ufficio oppure conferiti dall'Amministrazione, o su designazione della stessa, tenuto conto dell'affluenza dei relativi compensi nell'apposito fondo regionale di amministrazione. La Prof.ssa Redavid si impegna a fornire tutte le informazioni necessarie ai fini dell'anagrafe degli incarichi e della costituzione del fondo con riferimento a qualsiasi incarico conferito, direttamente o indirettamente o autorizzato dall'Amministrazione.

Art. 15 La Prof.ssa Redavid dichiara, sottoscrivendo il presente contratto e sotto la propria responsabilità:

- di non avere altri rapporti di lavoro dipendente, di collaborazione continuativa o di consulenza con altre Amministrazioni pubbliche o con soggetti privati, salvo quelli derivanti da incarichi espressamente consentiti da disposizioni, normative o autorizzati dall'Amministrazione;
- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità e/o inconfiribilità richiamate dall'art. 53 del D.Lvo n. 165/2001.

Art. 16 La Prof.ssa Redavid cesserà automaticamente dal ruolo dei dirigenti scolastici della regione Puglia, con conseguente restituzione al ruolo regionale di provenienza, in caso di esito favorevole all'Amministrazione del contenzioso pendente, in tutte le fasi ed in tutti i gradi di giudizio;

Art. 17 Foro competente per ogni controversia derivante dal presente contratto è il Foro del luogo in cui presta servizio il dirigente scolastico.

Il presente contratto viene redatto in due esemplari, di cui uno consegnato al dirigente scolastico, successivamente al visto da parte degli organi di controllo.

Nel sottoscrivere il presente contratto la prof.ssa Redavid, si dichiara edotta e consapevole che la validità e l'efficacia sono subordinate alla registrazione da parte degli organi di controllo del decreto di affidamento dell'incarico dirigenziale ai sensi dell'art. 3, comma 1, della Legge n. 145/2002.

Letto, approvato e sottoscritto

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Laura REDAVID

IL DIRETTORE GENERALE

Giuseppe SILIPO